



REGOLAMENTO DI ACANTO
CORSO BIENNALE IN ARCHITETTURA ORGANICA VIVENTE SALUTOGENICA
ANNO 2023/2025

PROMOSSO DALL'ENTE DI FORMAZIONE IN ARTE-TERAPIA STELLA MARIS

Art. 1) PREMESSE E FINALITA'

1. Scopo principale del Corso *ACANTO – Corso biennale in Architettura Organica Vivente Salutogenica* è quello di preparare adeguatamente professionisti con una base conoscitiva ed esperienziale dell'Essere dell'Architettura, delle sue origini, dei suoi fondamenti, dei suoi caratteri, della sua evoluzione e della sua posizione nel momento attuale con riferimento all'Architettura Organica Vivente e alla via salutogenica che essa indica per favorire la migliore manifestazione delle qualità umane.

2. Il corso prevede la presenza di un *Collegio dei Responsabili* e di un *Gruppo di Coordinamento didattico*:

- il *Collegio dei Responsabili* è costituito da Rossano Albatici (Responsabile del corso), Giuseppe Bonfanti (Assistente alla docenza), Carla Borri (Responsabile delle formazioni), Angelo Antonio Fierro (Responsabile medico scientifico);
- il *Gruppo di Coordinamento didattico* è costituito da Rossano Albatici, Stefano Andi, Giuseppe Bonfanti, Alberto Cavanna, Angelo Antonio Fierro, Alberto Nadiani, Tullio Trèves.

Il Collegio dei Responsabili decide in merito all'ammissione o allontanamento dei candidati come pure alla scelta dei nuovi docenti, in accordo col Gruppo di Coordinamento didattico.

Art. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE

1. L'interessato che vuole essere ammesso alla frequentazione del corso:

- non deve avere età inferiore ai 21 anni ed essere in possesso di un titolo di studio secondario superiore, salvo eccezioni validate dal Collegio dei Responsabili;
- deve esercitare una professione relativa al settore dell'architettura, dell'edilizia e delle costruzioni come, a titolo di esempio: architetto, ingegnere, geometra, perito edile, costruttore, designer, esperto di materiali edili o altra professione valutata e

approvata dal Collegio dei Responsabili;

- deve sostenere un colloquio individuale con il Responsabile della formazione o docente da lui nominato.

2. A discrezione del Collegio dei Responsabili e in base a un'attenta valutazione del percorso professionale seguito e delle motivazioni personali (vedi Libretto formativo del cittadino), potrebbero essere accettate iscrizioni anche da chi non presenti tutti i requisiti come percorso di crescita personale.

3. A discrezione del Collegio dei Responsabili, agli iscritti che non hanno nessuna conoscenza dei fondamenti dell'Antroposofia e in particolare dell'Architettura Organica Vivente, potrà essere valutata l'assegnazione di compiti aggiuntivi o la richiesta di sviluppo di brevi ricerche su tematiche specifiche per consolidare e colmare la preparazione degli stessi.

4. A discrezione del Collegio dei Responsabili, potrebbe essere necessario posticipare la conferma dell'ammissione al corso, dopo aver verificato l'ammissibilità dell'allievo con la realizzazione dei compiti sopra descritti.

Art. 3) MODALITA' DI ISCRIZIONE

1. Le modalità di iscrizione al corso sono le seguenti:

- sottoscrizione e compilazione della modulistica e del Regolamento
- iscrizione a socio dell'Associazione Culturale Stella Maris
- versamento della quota d'iscrizione
- documentazione atta a dimostrare di esercitare una delle professioni a cui è rivolta la formazione (potrebbero essere richiesti documenti aggiuntivi)
- autocertificazione del titolo di studio
- 1 foto tessera

2. Il corso prevede il numero chiuso. Accoglierà tanti partecipanti quanti il Collegio dei Responsabili riterrà di poter preparare in maniera adeguata.

3. Tutti gli allievi sono chiamati, in conclusione di seminario ed entro l'orario di chiusura dello stesso, al riordino e pulizia dei locali, attività considerata educativa sia dal punto di vista formativo, sia come capacità di sviluppare un elemento sociale nel gruppo.

Art. 4) TAPPE DEL PERCORSO FORMATIVO

1. Piano di Studi

Il Corso Acanto si articola in 620 ore (da 60 minuti) comprensive di 335 ore di didattica frontale e di 280 ore di esercitazioni pratiche autonome supervisionate dai docenti.

Il corso si svolgerà nel 2023/24 e nel 2024/25 articolandosi in 18 fine settimana (9 per anno) e 2 settimane intensive estive. Si conclude con la discussione del proprio elaborato finale.

Per esigenze organizzative il calendario degli incontri potrebbe subire variazioni.

Non sono ammesse assenze superiori al 15% delle ore di lezione frontali.

Sono previsti due colloqui didattici obbligatori all'anno.

2. Elaborato finale

2.1 L'allievo in regola con le ore di presenza e con i compiti assegnati per lo svolgimento individuale, può proporre il titolo (argomento, soggetto) dell'elaborato finale.

Il Collegio si riserva di accogliere la richiesta e il titolo e fornire ulteriori indicazioni.

La bozza dell'elaborato va presentata a partire dalla stesura del piano complessivo dello stesso (il futuro "indice") in occasione dell'unico incontro con i relatori. Nel seguito, l'allievo invierà di volta in volta la bozza dei capitoli (o delle tavole di progetto) con le pagine numerate, che i relatori si impegnano a revisionare dando ulteriori suggerimenti. Almeno un mese prima della data fissata per la discussione, va inviata la stesura finale.

La proposta del titolo deve pervenire via email almeno 6 mesi prima della data di discussione dell'elaborato finale (che verrà comunicata nel corso dell'anno).

Sono previste due sessioni all'anno di discussione dell'elaborato finale.

Nel caso di realizzazione di un elaborato di tipo progettuale, esso deve essere presentato sotto forma di elaborati grafici eventualmente accompagnati da modelli in scala e dovrà essere corredato da una relazione illustrativa dove siano messi chiaramente in rilievo gli aspetti relativi ai fondamenti dell'Architettura Organica Vivente sviluppati secondo l'approccio salutogenico.

Nella giornata di discussione dell'elaborato finale verrà consegnato l'*Attestato di discussione*.

2.2 Modalità di presentazione dell'elaborato finale

L'elaborato finale deve essere conforme alle seguenti indicazioni:

- Frontespizio e cartiglio degli elaborati grafici: deve riportare i loghi di Stella Maris e di Acanto, il nome e cognome dell'allievo, il titolo dell'elaborato, l'anno della formazione, la data di discussione e i nomi dei relatori.
- Copie da presentare: 1 cartacea per l'Associazione Stella Maris + 1 copia per i relatori + 1 copia in formato digitale. Gli eventuali modelli saranno in unico esemplare e rimarranno di proprietà dell'allievo; ne dovrà essere fornita adeguata documentazione digitale (foto, video).
- Struttura interna composta da: Indice, Introduzione, Sviluppo capitoli, Conclusione, Bibliografia e/o Sitografia, eventuali Ringraziamenti.
- Lunghezza: min. 40 – max. 60 pagine incluse immagini
- Font e grandezza carattere: arial o times new roman, 12 (altro carattere da concordare con i relatori)
- Interlinea: 1 o 1,5
- Margine: sinistro massimo 3,5 – destro massimo 2
- Numerazione cartelle: le cartelle devono essere numerate
- Copertina: cartoncino leggero, rilegatura a colla (no spirale, no viti)
- Bibliografia: ogni citazione nel testo deve essere presente nella bibliografia e viceversa. Lo stile preferito per le citazioni è APA - Publication manual of the American Psychological Association
- Elaborati grafici progettuali: la scala di rappresentazione e il formato degli elaborati grafici e dei modelli saranno concordati con i relatori.

3. Attestato dell'ente di formazione Stella Maris

Ai professionisti che concludono la formazione rispettando tutte le condizioni di cui ai punti precedenti, viene rilasciato un *Attestato di qualificazione professionale in Architettura Organica Vivente Salutogenica* per utilizzo di questa pratica all'interno della propria professione.

Agli allievi che completeranno la formazione ma non avessero i requisiti richiesti, verrà rilasciato un *Attestato di partecipazione* come percorso di crescita personale.

4. Riconoscimenti

Prima dell'attivazione del corso, verrà richiesto il riconoscimento alla SIAF Italia per il rilascio di ECP professionali e ci si attiva anche per la richiesta dei CFP agli Ordini professionali.

Art. 5) QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO

1. L'iscrizione al corso implica l'iscrizione all'Associazione Culturale "*Stella Maris*" quale "socio ordinario", con versamento della relativa quota associativa annuale comprensiva della polizza di assicurazione civile.
2. Il costo del materiale artistico utilizzato in aula durante la formazione negli incontri programmati è compreso nella quota.

Art. 6) PAGAMENTI

1. La mancata frequenza del corso, da qualsiasi causa determinata, non esime l'iscritto dall'obbligo del pagamento dell'intero importo pattuito, avendo l'Ente provveduto per l'attuazione del servizio commissionato. Il pagamento va effettuato nelle modalità indicate nel contratto.
2. Il pagamento della singola rata dovrà avvenire improrogabilmente alle scadenze indicate. Su esplicita richiesta vengono accolte modalità diverse di pagamento. In caso di difficoltà a rispettare le scadenze è richiesto di darne urgente e tempestiva comunicazione alla Tesoreria.

Art. 7) FONDO MURARETTO

Dal 2018 viene istituito il fondo Muraretto dedicato a Daniela Muraretto, allieva dell'Ente di formazione Stella Maris deceduta a Dicembre del 2017. Ogni anno l'associazione Stella Maris mette a disposizione 1.000€ e a questi si aggiungono tutti i liberi contributi. Il fondo sostiene studenti bisognosi con il vincolo di restituire la somma entro un anno dalla conclusione della formazione, per contribuire a mantenere vivo il fondo.

Art. 8) FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia le parti accettano la competenza del foro di Bologna che individuano come foro esclusivo.

Letto, approvato e sottoscritto

(firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1.341 del c.c. previa lettura delle norme contenute nel presente regolamento con particolare riferimento agli articoli 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 8 che approvo espressamente.

Bologna, _____
